****

**Allegato A**

**PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO**

1. **TITOLO DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
|  |

1. **DATI DELL’ ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Istituto: | **IIS *“NICHOLAS GREEN –FALCONE E BORSELLINO”*** |
| Codice Meccanografico: | **CSIS066001** |
| Indirizzo: | **Via SS Cosma e Damiano, 87064 Corigliano Calabro** |
| Tel./ Fax | **Tel. 0983 885296 Fax 0983 887493** |
| e-mail | **csis066001@istruzione.gov.it** |
| Dirigente Scolastico | **Prof. ALFONSO PERNA** |

1. **ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE**

|  |  |
| --- | --- |
| Istituto | Codice Meccanografico |
| **\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*** | **\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*** |
|  |  |

1. **IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE**

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione | Indirizzo |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. **ALTRI PARTNER ESTERNI**

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione | Indirizzo |
|  |  |
|  |  |

1. **ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA’ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA’, RISULTATI E IMPATTO)**

|  |
| --- |
| **Contesto di partenza**  L’automazione, le piattaforme digitali e le innovazioni tecnologiche stanno cambiando in modo profondo il lavoro e il modo in cui si lavora. Il mondo del lavoro è in una fase di radicale trasformazione**,** che sta causando notevole ansia, e con buone ragioni. Cresce il divario delle opportunità del mercato del lavoro tra lavori di alta e bassa specializzazione, disoccupazione e sottoccupazione, soprattutto tra i giovani, la stagnazione dei redditi e/o la disparità di reddito per una grande percentuale di famiglie. La migrazione e i suoi effetti sull'occupazione sono diventati una questione politica delicata in molte economie avanzate. E il dibattito sul futuro del lavoro e se ci saranno abbastanza posti di lavoro per impiegare con profitto tutti, rappresenta un nervo scoperto per i governanti di tutto il mondo.  Lo sviluppo dell'automazione, combinata ad altre tecnologie come la robotica e l'intelligenza artificiale, è una sicura promessa di maggiore produttività (e con produttività, crescita economica), maggiore efficienza, sicurezza e convenienza. Ma queste tecnologie sollevano anche domande difficili sull'impatto più ampio dell'automazione su posti di lavoro, competenze, salari e la natura stessa del lavoro.  Molte attività che i lavoratori svolgono oggi hanno il potenziale per essere automatizzate. Allo stesso tempo, siti di corrispondenza professionale come LinkedIn e Monster stanno cambiando ed espandendo il modo in cui gli individui cercano lavoro e le aziende identificano e reclutano talenti. I lavoratori indipendenti scelgono sempre più spesso di offrire i propri servizi su piattaforme digitali come Upwork, Uber ed Etsy sfidando le idee convenzionali su come e dove intraprendere il lavoro.  Pertanto è fondamentale per il cittadino del terzo millennio avere una preparazione tecnologica orientata alla flessibilità e al cambiamento, al fine di riuscire nell’arco di tutta la sua esistenza ad adattarsi agevolmente ai cambiamenti divenendone parte integrante. Ecco il perché di un percorso di alternanza scuola lavoro articolato, ma allo stesso tempo semplice e orientato alla scoperta delle opportunità offerte al momento dal mercato del lavoro, sia sul fronte prettamente tradizionale, legato alla prestazione lavorativa in ufficio o al servizio in un’attività commerciale, sia nell’ideazione e realizzazione di un’idea lavorativa calibrata sui bisogni del territorio o globale.  direttamente alla porta USB del computer ed effettuare così l'upload del proprio firmware senza necessità di disporre di programmatore. La scheda Arduino, fin dalla prima uscita ha riscontrato un notevole successo e nel tempo ne sono state create diverse varianti con caratteristiche differenti in termini di potenza elaborativa e capacità di Input/Output. Le più diffuse sono Arduino UNO giunto alla Rel.3 ed Arduino Mega.  Per ulteriori informazioni sull'offerta di prodotti Arduino basta collegarsi al [sito ufficiale](http://www.arduino.cc/).  Ciò che rende le schede Arduino versatili è la grande disponibilità di schede add-on chiamate shield che possono essere inserite sopra la scheda Arduino in modo da realizzare l'interfaccia desiderata.  ***Obiettivi e finalità***  La possibilità di utilizzare la scheda Arduino, la piattaforma di CISCO System, quella di AppInventor, fa sì che il percorso progettato, di alternanza scuola lavoro, integri l’acquisizione delle competenze necessarie per il profilo tecnico tecnologico dell’indirizzo di studi, con quelle che utilizzando il percorso di Alternanza Scuola Lavoro, sono altresì acquisibili con il soggetto partner nell’attività formativa in azienda. Portare gli allievi fuori dalla realtà scolastica ed inserirli, anche se poco tempo in aziende di settore, sicuramente stimola ed invoglia ad approfondire le tematiche discusse a scuola. L’obiettivo di questo progetto è quello di avvicinare i nostri studenti alla reale possibilità lavorativa che scaturisce dalla conoscenza degli argomenti trattati curricularmente. La piattaforma Arduino, il percorso CISCO, lo studio delle applicazioni per i cellulari sono utili per contribuire a creare dei professionisti che sappiano ben districarsi nel campo dell’automazione e comunque delle nuove tecnologie in genere. Questo inizio di percorso in Alternanza Scuola Lavoro, quindi, mira a fornire agli studenti delle competenze di base che oggi sono indispensabili per il mondo del lavoro e contribuisce a formare figure professionali che oggi sono carenti sul mercato del lavoro. Lo studio delle schede programmabili, le competenze informatiche e la programmazione Web-Oriented, sono in realtà parte dei programmi curriculari sin dalle classi terze ad indirizzo Elettronica ed Informatica. Con l’aiuto della rete Internet gli allievi potranno sperimentare e confrontarsi con numerosissimi esempi applicativi. Con tale percorso si vuole dare una semplice base di programmazione e con applicazioni pratiche stimolarne le varie possibilità di utilizzo.  Inoltre, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave per l’apprendimento che gli studenti devono acquisire per la realizzazione personale e lavorativa in una società cangiante ed esigente, il progetto promuove:  -Competenza nella madrelingua, oltre che nelle lingue straniere;  -Competenza digitale;  -Imparare ad imparare;  -Competenze sociali e civiche;  -Spirito di iniziativa e imprenditorialità;  -Consapevolezza ed espressione culturale.  Il progetto, finalizzato ad un concreto sviluppo educativo-formativo degli allievi, si propone, altresì, di intervenire sul comportamento degli allievi tramite attività ed iniziative che permettano di vivere la scuola come un ambiente che integra ed accoglie. Pertanto esso aspira a:  -Promuovere l’aspetto pratico-fattivo accanto a quello teorico per favorire gli allievi più “fragili e motivarli all’apprendimento;  -Favorire cooperative learning e peer to peer education.  ***Destinatari***  Il seguente progetto è rivolto agli allievi delle classi terze, quarte e quinte dell’indirizzo elettrico -elettronico.  ***Attività***  Il progetto ha struttura flessibile e prevede la partecipazione ad eventi e a manifestazioni interne ed esterne all’Istituto; visite di 1-2 giorni in aziende e a fiere di settore; incontri con esperti del settore; stage in aziende e associazioni culturali legate al mondo della tecnologia e della innovazione tecnologica, nonché alla commercializzazione del prodotto finale. Per ciò che riguarda lo stage aziendale, gli allievi saranno accolti in piccoli gruppi, dopo una fase di formazione sui compiti da svolgere in azienda, saranno coordinati dal tutor aziendale che li seguirà nel percorso lavorativo. Considerata la finalità operativa delle attività, agli allievi saranno presentati i dispositivi elettronici di ultima generazione e le loro caratteristiche tecniche, nonché l’uso in contesti di domotica e automazione. Tale percorso prevede quindi la progettazione e realizzazione di semplici processi automatizzati per poter essere poi gestiti da schede programmabili, di applicazioni per telefonini con sistema operativo Android e l’acquisizione delle competenze inerenti il rapporto con il pubblico. Per un allievo di un ITT ad indirizzo Elettronico ed Elettrotecnico progettare un semplice sistema automatico, gestibile con una applicazione su telefonino, è sicuramente un elemento di rafforzamento delle sue competenze e rappresenta l’acquisizione del profilo di un tecnico all’avanguardia. Il progetto prevede l’utilizzo di SW specifico di programmazione, l’utilizzo di attrezzature starter Kit dedicati allo sviluppo dell’uso dei vari componenti di automazione, la fruizione di materiale disponibile on-line e l’attività di commercializzazione e vendita di dispositivi e sistemi automatici e/o HI-TECH, che comprende anche il rapporto con il pubblico.  Il risultato atteso è sicuramente quello di coinvolgere in maniera proficua gli allievi in modo tale che essi riescano a risolvere semplici problematiche di automazione come quella di un tecnico aziendale che lavora su impianti reali, sappia rapportarsi con eventuali clienti e sia capace di reperire informazioni dal web in modo corretto. In tal modo essi incominceranno ad avere un rapporto simile a quello lavorativo che dovranno affrontare dopo aver conseguito il diploma.  Attività sviluppata on-line facoltativa: vedi allegati |

1. **STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

a) STUDENTI

|  |
| --- |
| Gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell’I.I.S. “Green, Falcone e Borsellino”. In base alle varie attività esse saranno suddivisi in gruppi operativi. Il calendario per l’alternanza in azienda sarà concordato con il tutor dell’azienda ospitante. |

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

|  |
| --- |
| In tale attività sono coinvolti tutti i docenti delle materie d’indirizzo, il docente referente di progetto, il tutor esterno e/o il rappresentante aziendale. |

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE

INTERESSATI

|  |
| --- |
| I consigli di classe andranno a registrare a fine quadrimestre i risultati ottenuti dagli allievi e trasformeranno i risultati ottenuti dagli stessi in crediti spendibili sia nel mercato del lavoro sia in occasione della maturità. |

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNOIN RELAZIONE AL PROGETTO

|  |
| --- |
| **TUTOR INTERNO** |
| **Docenti individuati nel Collegio Docenti per le rispettive classi interessati.**  Attività tutor interno  -elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);  -assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;  -gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;  -monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;  valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;  -promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;  -informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;  -assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. |

|  |
| --- |
| **TUTOR ESTERNI** |
| -collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di alternanza;  -favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;  -garantisce l’informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;  -pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;  -coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza;  -fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo. |

1. **RUOLO DELLA STRUTTURA OSPITANTE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA CONVENZIONE**

|  |
| --- |
| **-**predisporre personale qualificato per analizzare il percorso formativo di alternanza scuola-lavoro e redigerne un progetto esecutivo delle attività, in sinergia con l’indirizzo di studi degli allievi e la specificità aziendale;  -garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;  -rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;  -consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;  -informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;  -individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP). |

1. **RISULTATI ATTESI DALL’ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZACON I BISOGNI DEL CONTESTO**

|  |
| --- |
| Dimensione della motivazione e socio-affettiva  1. Inserirsi ed adattarsi all’ambiente di lavoro.  2. Relazionare con il tutor aziendale e con il contesto lavorativo  3. Dimostrare senso di responsabilità, impegno e disponibilità  4. Sviluppare capacità di lavoro in team  Dimensione meta cognitiva. Tale dimensione contribuirà in maniera significativa a raggiungere le competenze chiave di cittadinanza.  1. Consapevolezza nel collocarsi nel contesto dell’azienda e/o dell’istituzione  2. Apprendere il modello operativo funzionale che lo rappresenta  3. Svolgere un’azione di riflessione d’analisi personale del contesto  4. Esprimere capacità, nel limite del consentito, di scelte autonome  5. Sapersviluppareun’analisiedagirenelsensodellaflessibilitàdellericostruzione  6. Ricevere e accogliere in modo positivo tutti gli stimoli che l’ambiente di lavoro e la complessità potranno fornire ai fini dello studio e dell’orientamento.  Dimensione cognitiva  1. Avere la consapevolezza dei saperi professionali che sono stati utilizzati nell’ambito dell’economia aziendale, dell’informatica e del diritto  2. Sviluppare ed applicare le competenze degli assi culturali in ambito tecnico e scientifico sugli impianti e le tecnologie elettroniche utilizzate  3. Utilizzare le procedure di analisi per la determinazione dei guasti  4. Saper apprendere procedure operative di lavoro nei luoghi in cui viene svolto lo stage operativo  5. Acquisire un atteggiamento flessibile sul piano cognitivo e sull’utilizzo dei propri saperi. |

1. **AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL’INTERVENTO PROGETTUALE**

|  |
| --- |
| Progettazione e realizzazione di unità di apprendimento nell’area generale ed in quella di indirizzo; Pre-stage: attività di preparazione attraverso: visite aziendali, incontri sull’etica del mondo del lavoro, sull’aspetto relazionale, sulla comunicazione e sulle attuali norme di sicurezza aziendale.  Organizzazione dello stage aziendale:  a) Individuazione tramite convenzione delle aziende inserite nello stage  c) informazione alle famiglie e loro collaborazione. |

1. **DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

|  |
| --- |
| In fase progettuale e successivamente a stipula di convenzione avvenuta viene redatto, di comune accordo tra l’istituto e le aziende coinvolte, un calendario per le attività nelle aziende.  **Tempi**: da dicembre 2023 ad agosto 2024. Il progetto avrà valore annuale. Durata 50 ore  **Luoghi: T**erritorio del Comune di Corigliano Rossano. Luoghi oggetto di visite guidate. |

1. **INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Attività previste | Modalità di svolgimento |
| Illustrazione del progetto | Attività in classe, con discussione collegiale |
| Presentazione dell’azienda coinvolta | Presentazione dei Referenti aziendali e del loro compito, all’interno del progetto. |

1. **PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività previste** | **Modalità di svolgimento** |
| Attività in gruppo o in coppia, unendo insieme allievi con abilità diverse. | Cooperative learning; Peer education; Problem solving; Didattica laboratoriale. |
| UDA sulla sicurezza | Attività in classe, con discussione collegiale |
| Attività connesse alla particolare attinenza a quelle svolte in azienda, collegate con il mondo dell’elettronica e dell’informatica. | Tale suddivisione sarà calendarizzata in accordo con il tutor aziendale e gli impegni didattici. |

1. **ATTIVITÀ LABORATORIALI**

|  |
| --- |
| Il progetto prevede una attività base preparatoria e la realizzazione di semplici sistemi di automazione che integreranno alcune App con i Kit acquisiti dall’istituto o di proprietà degli allievi.  Attività di e-learing web-based su piattaforma CISCO SYSTEM.  Attività di ricerca per meglio informare, un eventuale cliente, sulle caratteristiche dei dispositivi elettronici, informatici, di automazione e di telecomunicazione. |

1. **UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING**

|  |
| --- |
| Si utilizzerà il software dedicato per Arduino con il quale si realizzeranno semplici programmi. Si opererà con la piattaforma informatica AppInventor di Google e si studieranno i moduli di CISCO. Si utilizzerà la rete LAN della scuola, la LIM e la rete Internet con una connessione DSL a larga banda. Strumenti e software per video conferenza e telelavoro. Libro di testo e manuali tecnici. |

1. **MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| Tutto il percorso viene monitorato nelle attività aziendali in comune accordo del tutor scolastico, che cura l’aspetto attinente alla organizzazione e alla gestione del percosso formativo e allo svolgimento del progetto. Una parte del progetto si svolgerà in Istituto in laboratorio e parte verrà svolto in azienda. |

1. **VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| In questo caso per la valutazione si terrà conto dei risultati inerenti le competenze acquisite, il comportamento tenuto durante tutto il percorso, sia in seno all’istituzione scolastica che in azienda, nonché dalla realizzazione di semplici meccanismi di automazione e App. Quindi, nelle varie fasi di progettazione e realizzazione si terrà in evidenza l’aspetto attinente alla organizzazione e alla gestione del percosso formativo e allo svolgimento del progetto. |

1. **MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)**

|  |
| --- |
| Le fasi per l’accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:   * + descrizione delle competenze attese al termine del percorso;   + accertamento delle competenze in ingresso;   + programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;   + verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;   + accertamento delle competenze in uscita.   I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e di incidere sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti al termine dell’esperienza. |

1. **COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL’EQF**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Livello** | **Conoscenze** | **Abilità** | **Competenze** |
| Livello IV EQF | * Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio * Conoscenza adeguata della lingua Italiana e lingua inglese studiate a scuola; * Conoscenza degli strumenti informatici di base; | - Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio  -Abilità ad interagire con persone estranee mediante una efficace comunicazione;  -Abilità nell’ utilizzare strumenti informatici e digitali;  - Abilità ad attuare la strategia del problem solving;  -Abilità a svolgere incarichi e compiti;  -Abilità a lavorare mediante cooperative learning e peer education. | * Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. * Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi |

1. **MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

|  |
| --- |
| I modelli di certificazione, elaborati e compilati d’intesa tra scuola e soggetto ospitante, fanno riferimento agli elementi minimi di attestazione indicati dall’art. 6 del decreto legislativo 13/2013 e riportano i seguenti elementi:   1. i dati anagrafici del destinatario; 2. i dati dell’istituto scolastico; 3. i riferimenti alla tipologia e ai contenuti dell’accordo che ha permesso il percorso in alternanza; 4. le competenze acquisite, indicando, per ciascuna di esse, il riferimento all’ordinamento e all’indirizzo di studio; 5. i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze; 6. la lingua utilizzata nel contesto lavorativo.   Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all’articolo 1, commi 28 e 136 della legge 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte dal medesimo in regime di alternanza, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell’ambito dell’esame di Stato  Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell’ammissione all’anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell’anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in alternanza. Il processo di certificazione, gli strumenti utilizzati ed i soggetti coinvolti sono richiamati dalla convenzione stipulata dall’istituzione scolastica con l’impresa o altro soggetto del mondo del lavoro e delle professioni interessato. |

1. **DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

|  |
| --- |
| L’esperienza sarà divulgata con appositi articoli sul sito WEB dell’Istituto. |

**Il TUTOR SCOLASTICO IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

***Prof. Prof. ALFONSO PERNA***